

BONUS MOBILI E GRANDI ELETTRODOMESTICI, FRUIBILE PER GLI ACQUISTI EFFETTUATI FINO AL 31 DICEMBRE 2017

Anche per chi ha iniziato i lavori di ristrutturazione nel 2017 è possibile fruire del cosiddetto "Bonus mobili e grandi elettrodomestici". L'Agenzia delle Entrate, infatti, ha precisato che chi ha avviato i lavori di ristrutturazione anche nell'anno 2017 può detrarre le spese per l'acquisto dei mobili/grandi elettrodomestici destinati agli appartamenti sui quali sono stati eseguiti i lavori. Ricordiamo che la detrazione è pari al 50% della spesa sostenuta con un massimale di Euro 10.000,00.

Il "Bonus" che era stato prorogato dalla Legge di Bilancio sino al 31 dicembre 2017 – ma che prima prevedeva le agevolazioni fiscali per gli arredi/elettrodomestici da destinare agli immobili ristrutturati nel periodo 1° gennaio 2016 / 31 dicembre 2016 – ora può riguardare anche gli acquisti effettuati in seguito a lavori di ristrutturazione avviati nel 2017. Quindi via libera alla detrazione fiscale anche se i lavori non sono ancora iniziati, a condizione che, ovviamente, inizino entro il 2017 e la spesa per gli arredi/grandi elettrodomestici sia avvenuta sempre entro il 31 dicembre 2017.

Rientrano tra i mobili per cui è possibile beneficiare della suddetta detrazione: letti, armadi, cassettiere, librerie, scrivanie, tavoli, sedie, comodini, divani, poltrone, credenze, nonché i materassi e gli apparecchi di illuminazione in quanto costituiscono un necessario completamento dell'arredo dell'immobile oggetto di ristrutturazione. Non sono agevolabili, invece, gli acquisti di porte, pavimenti (incluso il *parquet*), tende e tendaggi. Per quel che riguarda i grandi elettrodomestici, invece, questi devono essere riconducibili a prodotti dotati di etichetta energetica di classe pari o superiore ad A+ (A o superiore per i forni elettrici).

Il tetto di spesa fiscalmente agevolabile è fissato a Euro 10.000,00 per appartamento indipendentemente dall'ammontare delle spese sostenute per gli interventi di ristrutturazione e a prescindere dal numero dei soggetti che sostengono le spese stesse. Non è necessario che i mobili acquistati siano destinati all'ambiente ristrutturato (ad esempio, si può infatti rinnovare la cucina usufruendo del beneficio fiscale anche se i lavori hanno riguardato il bagno).

Per quanto riguarda le modalità di pagamento, occorre comunque utilizzare strumenti tracciabili quali bonifici, carte di credito e debito. Non è consentito, invece, pagare con assegni bancari o contanti. La detrazione è ammessa anche nel caso di mobili e grandi elettrodomestici acquistati con il finanziamento a rate a condizione che la Società che eroga il finanziamento paghi il corrispettivo con gli strumenti tracciabili sopra elencati e consegni all'acquirente/contribuente la copia della ricevuta del pagamento



Sui siti internet di UNISIN UBI,

WWW.UNISINUBLIT e WWW.UNISINUBLEU,



la guida, aggiornata al 14 giugno 2017, predisposta dall'agenzia delle Entrate.



UNISIN FALCRI-SILCEA-SINFUB ti ricorda che è sempre attivo il servizio **SMS Gate** per ricevere, sul tuo cellulare e in tempo reale, notizie e curiosità di carattere sindacale e che sul sito www.unisinubi.it potrai trovare tutti gli approfondimenti che ti interessano ed i numeri telefonici dei Dirigenti Sindacali UNISIN FALCRI-SILCEA-SINFUB a tua disposizione per ogni necessità. Inoltre, i documenti UNISIN FALCRI-SILCEA-SINFUB sono reperibili anche nella "**Bacheca Sindacale Elettronica**". Per accedere alla bacheca, dalla HOME PAGE del portale UBI cliccare sul pulsante "LINK" (in alto a destra, in fondo alla barra di navigazione) e nella pagina successiva accedere al menu "Link Utili" -> opzione "Varie" -> "Bacheca Sindacale".

